



## **QUESTIONARIO sul destino di Piazza Commestibili (ex chiazza cuperta)**

### **Ecco i risultati del questionario su Piazza Commestibili**

Il gruppo locale di Attivisti del M5S, ha iniziato da tempo a sensibilizzare le persone alla partecipazione attiva secondo il principio di “democrazia partecipata” che si antepone al concetto di “democrazia rappresentativa”.

L’obiettivo è quello di migliorare la qualità delle decisioni e delle azioni delle Istituzioni, ricostruire le relazioni di fiducia fra Cittadini e Istituzioni e accrescere il capitale sociale delle comunità.

Aver lasciato il potere decisionale a poche persone ha generato un sistema dedito al clientelismo e alla corruzione;

Abbiamo costruito così un Paese fatto di privilegi per pochi a discapito di molti ottenendo in cambio, ad esempio, servizi pubblici scadenti, territorio devastato, mancanza di lavoro. Siamo arrivati a legittimare l’illegalità, a sostenere, supportare, fiancheggiare, criminali travestiti da politici o da imprenditori che offrono lavoro.

La disaffezione dei cittadini è stata generata dal gap tra persona e istituzione. Più si è delegato e maggiore è stata la possibilità da parte del delegato di approfittare del proprio potere per fini personali ed è stato facile per le Lobbies raggiungere i propri obiettivi attraverso la corruzione di funzionari pubblici, dirigenti del S.S.N, amministratori locali. Il delegato, acquisendo potere si è scollato completamente dalla vita reale diventando impossibile, per lui, percepire i bisogni veri delle persone divenendo freddo, distaccato e con scarsa coscienza. Questo ha permesso la distruzione del territorio, dell’ambiente, del lavoro, dei principi di legalità; tutto questo ha poi generato passivismo e disinteresse della cosa pubblica da parte del cittadino.

Auspichiamo che vengano sostenuti ed incentivati i processi di partecipazione attiva e che il cittadino possa essere messo al centro di tutte le decisioni da intraprendere nella propria comunità non solo attraverso un questionario ma mettendo a disposizione qualsiasi strumento che possa permettere la realizzazione di una democrazia partecipata.

### **ANALISI DEI DATI e vari commenti e/o suggerimenti pervenuti dai cittadini**

Le domande poste ai cittadini, ed internauti del web, mesagnesi hanno permesso di farci un’idea su come la pensano riguardo il destino di Piazza Commestibili.

Possiamo affermare che a Mesagne lo strumento WEB, ancora non viene preso in considerazione da parte di molti.

Abbiamo dato la possibilità a 5000 mesagneesi di partecipare attivamente, ed in modo immediato e a costo zero, alla vita della comunità, dando valore alle loro idee e proposte. Per “costo zero” intendiamo: zero utilizzo del cartaceo, zero impatto ambientale, zero utilizzo di mezzi e strumenti per la spedizione e l’invio del questionario.

Le cause che hanno portato 97 persone a sentirsi coinvolte in questa iniziativa, su 5000 invitati, fanno riflettere molto. La cosa può essere analizzata da diversi punti di vista come ad esempio

- Scarsa propensione alla partecipazione attiva della cosa pubblica
- Rifiuto a partecipare al questionario proposto perché partito da una forza politica per la quale non si simpatizza
- I cittadini percepiscono le istituzioni lontane dal cittadino producendo come effetto il passivismo.
- Scarsa attitudine all’utilizzo di strumenti tecnologici e/o informatici

Avevamo messo a disposizione un articolo ed un video di approfondimento riguardo l’economia attuale, con possibili soluzioni, che poteva essere visionato prima di rispondere al questionario.

Il video è stato visto dal 57% dei partecipanti (qui il video <http://youtu.be/rRQa3kHIm2Q>)  
L’Articolo è stato letto dal 78 % dei partecipanti (qui l’articolo <http://goo.gl/UkwJEO>)

Coloro che non hanno né visto il video né letto l’articolo sono il 20%  
Coloro che hanno visto sia il video, sia letto l’articolo sono il 60%

## **ANALISI DEI DATI**

Quello che è risultato dall’analisi del questionario è che i partecipanti non gradiscono che la piazza venga data in gestione ad enti per farne un utilizzo per eventi e fiere.

Sarebbero propensi a frequentarla periodicamente se ci fosse, all’interno, la presenza di artigiani e commercianti, soprattutto locali, e in occasione di eventi organizzati nella piazza e attorno ad essa.

**Domanda 1. Secondo l’assessore La Sala la piazza deve essere data in gestione ad un ente privato che possa gestire mini fiere o mini eventi.**

82% “Per niente d’accordo” e “poco d’accordo”  
11% “Molto d’accordo” e “Abbastanza d’accordo”  
7% ha commentato la domanda

**Domanda 2. concediamo i locali ad artigiani e/o commercianti mesagneesi**

67% “Molto d’accordo” e “Abbastanza d’accordo”  
26% “Per niente d’accordo” e “poco d’accordo”  
6% ha commentato la domanda

**Domanda 3. Ridiamo i locali ai commercianti di frutta e pesce**

54% “Per niente d’accordo” e “poco d’accordo”  
42% “Molto d’accordo” e “Abbastanza d’accordo”  
4% ha commentato la domanda

**Domanda 4. Concediamo i locali per la vendita di prodotti locali (ad esempio: coltivatori diretti)**

68% “Molto d’accordo” e “Abbastanza d’accordo”  
30% “Per niente d’accordo” e “poco d’accordo”  
2% ha commentato la domanda

**Domanda 4. Concediamo i locali ad associazioni (culturali, No-Profit,etc)**

56% “Per niente d’accordo” e “poco d’accordo”  
43% “Molto d’accordo” e “Abbastanza d’accordo”  
2% ha commentato la domanda

**Domanda 5. Concediamo i locali ad artigiani virtuosi e commercianti con idee innovative e sfruttiamo l’area interna e circostante per attrarre turismo attraverso eventi specifici**

81% “Molto d’accordo” e “Abbastanza d’accordo”  
17% “Per niente d’accordo” e “poco d’accordo”  
1% ha commentato la domanda

**Domanda 6. Facciamola diventare una piccola sede esclusiva di eventi e fiere**

53% “Per niente d’accordo” e “poco d’accordo”  
43% “Molto d’accordo” e “Abbastanza d’accordo”  
4% ha commentato la domanda

**Domanda 7. Se diventasse una piccola area commerciale ed artigianale potrei frequentare la piazza assiduamente nonostante l’ostacolo della viabilità**

77% “Molto spesso” e “spesso”  
20% “Qualche volta” – “solo in occasioni specifiche” – “raramente” – “mai”  
2% ha commentato la domanda

**Domanda 8. Se potessi scegliere tu, cosa proporresti?**

Il 100% dei partecipanti ha dato dei suggerimenti e posto delle critiche. Qui tutte le risposte:

mi piacerebbe vedere una “horton plaza” in miniatura
Un piccolo centro commerciale con vendita di prodotti tipici, botteghe, lavori artigianali, e soprattutto svuotare case comunali da gentaglia vendendole con obbligo di ristrutturazione solo così si creerebbe turismo, UN BENE PER L’INTERA CITTA’
Un punto nevralgico e di riferimento distaccato dalla villa che porti la gente nel centro storico. Un luogo con una vita mattutina estremamente commerciale e legata al territorio, ed una vita notturna più turistica, caratteristica con serate a tema ALMENO ogni weekend se non ogni sera.
Centro turistico con pub, birrerie, ristoranti, pizzerie, kebab ecc.
un misto di negozi artigianali, caffè e ristoranti così da attrarre un misto di gente e a tutte le ore
Se potessi scegliere io lascerei tutto comè, e l’area dovrebbe essere solo ed esclusivamente pedonale. Per il traffico veicolare lascerei solo quello per il carico e scarico delle merci per i commercianti che vi esercitano all’interno di quell’area molto bella.
Concordo pienamente nel cederla a commercianti e/o enti locali no profit per renderla un luogo vitale della comunità mesagnrese! Non abbandoniamola al disuso e allo scempio
un contenitore per fiere ed eventi, che nella quotidianità consenta la fruizione ai tanti... Sbaglio o oggi ad una certa ora diventa luogo di bivacco? Ottimo risultato di pioggia di euro spesi senza un finalismo!

<p>favorire la presenza di attività che movimentino la piazza anche in ore serali e nelle festività, differenziando le diverse tipologie commerciali, evitando di farne un mercato monotematico. Es. bar, pub, sala lettura/audio-musicali,punto info turistico,sala giochi bimbi con sorveglianza ecc.</p>
<p>Ricreerei la “chiazza cuperta” che è stata demolita: un luogo riparato dagli eventi atmosferici dove si potrebbe RI-andare a fare spesa di frutta, verdura locale, pesce dei nostri mari. Affiderei i locali ai commercianti ed artigiani locali (per cui la UNICA attività è il commercio o l’artigianato) e destinerei gli spazi della piazza ai produttori locali (raggio 50 km) per la vendita diretta dei prodotti agricoli cosiddetti a km.0. Un luogo aperto tutti i giorni dove anche di inverno si ha la certezza di poter trovare riparo e frutta/ortaggi/verdura rigorosamente di stagione al giusto prezzo, senza sfruttamento dei produttori e senza ricarichi inutili.</p>
<p>Dare in gestione i locali alle realtà mesagnesi sul territorio locale, ed essere così la piazza ,vetrina della città .</p>
<p>Secondo il mio modesto parere Piazza Commestibili la vedrei così:  ANTICHITA’ ED USATO  ARTIGIANATO ARTICOLI SOUVENIR  LIBRI E MUSICA  PRODOTTI TIPICI ALIMENTARI  CASA DEL NATALE (ART PER PRESEPI E ADDOBBI)  PELLETTERIA  CAMICERIA  ABBIGLIAMENTO SPORT TEMPO LIBERO  CENTRO DI INFORMAZIONI TURISTICHE  PIZZICAGNOLO*L’AREA ESTERNA CONCESSA A SECONDA DELLE RICHIESTE PER PARTICOLARI MOSTRE E FIERE*</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Concessione dei locali a piccoli artigiani / imprenditori</li> <li>- Spettacoli di animazione di strada per attrazioni turistiche</li> </ul>
<p>Uno spazio a disposizione della socialità giovanile.  Concederei i locali in gestione alle associazioni di volontariato che si occupano di minori e di giovani.Nella nostra città non esistono spazi di aggregazione spontanea per gli adolescenti e per i ragazzi.Nessuna attività commerciale.</p>
<p>Eventi che possano attirare il turismo</p>
<p>propperei un hub per la promozione di cultura avanzato: wi fi gratis, lettura di testi IN LOCO con convenzioni apposite stipulate con i distributori, seminari sull’utilizzo di software tipo autocad, software per videomapping, software di audio editing; sale studio di registrazione gratuite per chi ha all’attivo almeno un progetto o ha COMPROVATA ricaduta positiva in ambito territoriale o extra territoriale, sala proiezione film di registi di SPESSORE diversi da Ozpetech o Vanzina...NO ASSOLUTO a Sagre paesane, teatro vernacolato, fiera delle pettole e degustazione di olio e biscotti fatti in casa, perchè è ora di guardare oltre.di idee ce ne sono sempre state tante, forse manca il quid a chi ha il soldo in mano</p>
<p>Proporrei appunto che ci fosse il ritorno al passato, con vendita di prodotti ortofrutticoli e caseari oltre che conserve fatte in casa.  Quindi tutti prodotti a km 0 e a prezzi bassi.</p>
<p>Diamola a commercianti e artigiani locali per valorizzare prodotti tipici</p>
<p>Proporrei di sfruttare il posto e valorizzarlo come zona d’attrazione turistica che contemporaneamente funga da invitante vetrina per aiutare i nostri artigiani, commercianti.</p>
<p>utilizzo della piazza senza costi a carico della comunità’</p>
<p>La piazza come era una volta</p>

<p>Proporrei semplicemente un ritorno al passato, ossia tante bancarelle di frutta e verdura locali, anche per incrementare ed aiutare le coltivazioni e l'agricoltura delle nostre zone! Locali di generi alimentari, ossia panifici, salumi, carni, caffè, formaggi, pesce fresco e quant'altro! Una volta fare la spesa in piazza commestibili era un rito, un qualcosa di bello, un'atmosfera amichevole, spero veramente che tanti soldi spesi non siano l'ennesimo spreco politico...e si possa ritornare a fare la spesa nella nostra amata "chiazza ti Misciagni"...</p>
<p>Un mercato coperto che valorizza i prodotti locali e la filiera corta!! I locali dati in gestione a iniziative giovani adatte per la vita notturna!!</p>
<p>Concedere i locali a commercianti innovativi così da attirare più turismo a mesagne.</p>
<p>l'arte è senza tempo , senza nome e senza barriere ! lasciamo più spazio alle associazioni di artisti che hanno più capacità culturali nel gestire uno spazio comune !chiamiamo fuori senza ogni dubbio chi ha già attività aperte o ha solo intenzione di guadagnare ! chiamo fuori tutti coloro che hanno già un lavoro e chiamo fuori soprattutto i vecchietti commercianti o imprenditori con una mentalità ormai passata ! diamoci da fare per restituire il paese ai giovani !!!</p>
<p>La mia idea sarebbe quella di darla in gestione a persone con inventiva e che credano nel territorio.</p>
<p>Se potessi scegliere io, proporrei che gli spazi venissero dati a chi opera a Km zero, secondo protocolli di produzione chiari e certificati. Area da assegnare sia a commercianti che produttori e sia di beni alimentari che durevoli.</p>
<p><b>PRENDERE SPUNTO DA UMBRIA JAZZ, DOVE IL FULCRO E' LA PIAZZA, E TUTTO GIRA INTORNO AD ESSA</b></p>
<p>Non credo di avere una preparazione adeguata nè del territorio, nè dell'economia locale, per poter proporre una soluzione defitiva con cognizione di causa sufficiente, ma, al contempo, vorrei che la ristrutturazione eseguita dei locali oggetto del presente questionario non finisca per essere vana.</p>
<p>Si potrebbero adibire i locali,logicamente dopo averli finalmente ultimati,ad attività commerciali ed artigianali...magari si leva un po' di disoccupazione...</p>
<p>Qualunque proposta valida, anche quella di dare in gestione "a pagamento" l'area ad un "ente privato" purchè faccia da traino allo sviluppo del centro storico mesagnese e della città in genere creando nello stesso tempo posti di lavoro per i giovani e nuove opportunità per i cittadini ed i turisti e nello stesso tempo porti "linfa vitale" nelle casse comunali .</p>
<p>Io sono un caso particolare in quanto mi hanno chiuso l'attività per dissesto idrogeologico.ho chiesto di concedermi un locale comunale per l'emergenza,ma visto questa amministrazione nessuna risposta,qindi mi fa molto rabbia vvedere piazza commestibile fatta con soldi pubblici lasciata nell'abbandono,senza agibilita'</p>
<p>cerchiamo di copiare le cose buone e funzionanti e funzionali che gli altri fanno.date una occhiata a questo link:<a href="http://www.minube.it/posto-preferito/mercato-di-san-miguel-a75581">http://www.minube.it/posto-preferito/mercato-di-san-miguel-a75581</a></p>
<p>Propongo che l'utilizzo del bene sia per tutti coloro vogliano farne uso, attraverso mini contratti temporali di comodato d'uso. Naturalmente, qualsiasi progetto proposto dovrà essere in linea con quello che sarà l' utilizzo finale della piazza e dei suoi locali. Magari creare una sorta di codice etico in modo da poter garantire una giusta convivialità.</p>
<p>La piazza come era una volta</p>
<p>Creare un centro piccolo centro commerciale . Per ridare al centro storico il valore che merita , dare questo area a nuovi imprenditori ( e non alle solite faccie) . La gente deve ritornare al centro storico</p>
<p>la realizzazione di eventi è fondamentale, per attrarre non solo i giovani mesagnesi nel cuore della città, ma anche gente dai paesi limitrofi; questo a prescindere dalla destinazione finale dei locali, che personalmente preferire fosse destinata a promuovere i prodotti del territorio. Far (ri)vivere piazza con eventi durante tutto l'arco dell'anno, alternando o integrando gli eventi di piazza</p>

Orsini.#vinciamonoi
bisognava scegliere prima che fare e poi ristrutturare in funzione dell'obiettivo che si proponeva di raggiungere, adesso abbiamo uno spazio che probabilmente non vuole nessuno perché è un problema anche andare al bagno.
Prendiamo il centro storico di Ostuni come esempio....
Far tornare la piazza come era mai tempi passati dove i veri, produttori di ortaggi, verdure vendevano i loro prodotti coltivati. Far sparire o quasi le Autovetture
Concederei i locali ad artigiani commercianti di frutta pesce e prodotti tipici e a coltivatori diretti così da promuovere tradizioni cultura e sapori proiettando tutto questo anche in chiave turismo.
Utilizzerei la piazza per attività teatrali ed extrascolastiche aperte al pubblico, farei vivere intensamente ai giovani il nostro patrimonio artistico. I locali potrebbero essere utilizzati da artigiani capaci di trasmettere il loro sapere ai giovani, farei aprire tanti laboratori. Non farei mettere lo zampino ai politici perché hanno già combinato parecchi guai.
Lascerei i locali alle piccole imprese e agli artigiani mesagneesi per utilizzarli sia come laboratorio che come punto vendita.
creare un'isola dove arte cultura e spettacolo predominino, dando la possibilità a piccoli giovani artisti di esporre la propria arte, cercando di dare una sostenibilità al nostro territorio creando una rete che parta dal rivivere la piazza dalla nostra gente fino ad arrivare a convogliare tutti i turisti a scoprire piazza commestibili.
Artigianato e negozi che vendono prodotti locali esclusivi
Facciamo che sia una vera "Piazza commestibili", altrimenti che senso ha denominarla tale?
la mia proposta sarebbe quella di bandire una gara allo scopo di selezionare il miglior progetto per una gestione di co-working per attività culturali produttive fra associazioni e aziende che operano nel settore turistico culturale per una gestione cooperativa.
Conosco questo spazio e sarebbe bello vederlo rivivere: di giorno come mercato (gestito dal comune) ovviamente di artigiani e commercianti locali; di sera come spazio di eventi culturali (privati e non).
no comment
Lo farei diventare il cuore pulsante della città. Farei un polo strategico cittadino dove cultura, storia locale e varietà commerciale locale di venissero un "unicum" locale da attrarre ogni tipo di interesse e fasce di età.
proPPorrei di dare un'occhiata a quello che scrivete...proPPorresti... cmq proporrei una mensa per i poveri ..
Locali per i giovani per creare un po' di "movida" con eventi di musica live e musica come si a Francavilla davanti a locali come il Giba!diamoci una mossa!
Se potessi scegliere personalmente, darei in gestione i locali ai giovani
Essendo un posto metafisico proporrei tutto ciò che ha a che fare con la cultura e l'arte. Quindi eventi culturali, mostre fotografiche, mostre artistiche di pittura o scultura, librerie.
siccome è chiusa da anni- farei farla fruttare – svolgendo attività – nuove – con prodotti locali a km 0!! ovviamente facendo pagare i locali un affitto con un prezzo minimo e dando la possibilità a cittadini e famiglie di svolgere la propria attività- ovviamente cercando di non tartassare le persone e che non ci sia il solito clientelismo di partito e mi fermo qui- questa deve essere un'occasione per quelle persone che fino ad adesso non hanno avuto attività ‘ ovviamente !! non tipo un negozio di scarpe o della wind che hanno le attività -sparse per la cittadinanza.- grazie!!

<p>Mi piacerebbe diventasse un centro utilizzato la mattina per un mercato locale giornaliero e di sera (sovviamnete ripulito) dato in gestione ad artigiani e commercianti del posto che espongono e vendono i nostri prodotti locali dando anche incremento al turismo.</p>
<p>un luogo che con luci, negozietti con prodotti artigianali, magari anche etnici , sale da tè, pub e musica a volume sempre basso restasse l'angolo tranquillo e piacevole dove si possa stare insieme conversare in tranquillità.</p>
<p>Io proporrei di assegnare dei posti, ai commercianti di frutta e verdura pesce e formaggi mesagniesi , come si faceva una volta.dove la gente andavaa fare la spesa, e nello stesso tempo era punto di incontro di amici e parenti insomma dove si socializzava.</p>
<p>Io lascerei lo spiazzo centrale a disposizione per i fruttivendoli e pescivendoli durante il giorno, e i locali li darei ad artigiani di nuovi e vecchi mestieri e lasciare un paio di locali ad ass onlus.non fiere e sagre basta facciamo solo quello a mesagne. Bisogna dare lavoro attraverso il recupero di vecchi mestieri, la vendita di prodotti locali e idee innovative.</p>
<p>Area Commerciale, con prodotti artigianali locali , e ristorazione !!!</p>
<p>Dare la possibilità ai commercianti mesagnesi di fare mercato come si faceva prima o utilizzarla a scopo di turismo.negozietti di souvenir e/ o altro di questo genere.pensiamo un po a noi che dare possibilità ad altri da fuori Mesagne di usufruire di quest'area a diversi altri scopi commerciali.si stanno perdendo tutte le tradizioni e ciò che potremmo avere non lo mettiamo in pratica.NON PENSIAMO SEMPRE ALL'INTERESSE !!! chi ha capito capisca.. grazie.</p>
<p>Io dedicherei questa piazza ad eventi come concerti, fiere ed eventi in genere ma dietro pagamento, creando così un'entrata al comune o all'azienda in caso di cessione a privati e affittando i locali circostanti a commercianti o ristoratori che vogliono sfruttare gli eventi.</p>
<p>A parere mio, visto l'investimento fatto, l'ideale sarebbe quello di creare un "vero e proprio" giro dell'economia locale. Non ho idea di quanta moneta farebbero girare gli artigiani virtuosi o i coltviatori diretti, ma creare un luogo che attrae i giovani con diversi locali come birrerie, enoteche, bar etc..., potrebbe essere una buona soluzione per portare "un po di vita" a Mesagne e quindi gente che spende.</p> <p>Naturalmente ci sarebbe il posto anche per qualche artigiano virtuoso o per qualche nuova trattoria; il tutto unito ad una buona attenzione da parte dell'amministrazione comunale, nell'organizzazione di eventi mirati, perchè secondo me, non abbiamo nulla da invidiare a Città come Ostuni a livello di centro storico.</p>
<p>Indire una gara di assegnazione per i locali in base a dei progetti presentati dai vari pretendenti all'idea di creare un piccolo polmone commerciale e artigianale e ristabilire un interesse turistico e commerciale.</p>
<p>Dare via libera al commercio, aprire negozi, far girare l'economia e dare spazio ai giovani di lavorare.</p>
<p>Concedere le aree della piazza ai cittadini mesagnesi quali commercianti o artigiani e rendere la piazza pubblica con libero accesso a tutti in modo tale anche da permettere in situazioni quali eventi,di svolgerli nella stessa piazza.</p>
<p>Classica Piazza coperta come si vedono in giro in tutta Europa. Commercianti con box tutti uguali, ordinati. Piccoli locali per piccole colazioni con bar.</p>
<p>mercato serale con prodotti locali e street food</p>
<p>Non essendo di mesagne,potrei solo darvi un'opinione:ho frequentato mesagne esclusivamente per andare a ballare, dato che organizzate molte serate giovanili in discoteche e bar bellissimi, ma se proprio volete valorizzare una ex piazza, secondo me dovrete ristrutturarla, e farla diventare una piazza per organizzare eventi e fiere,e altro ...per favorire il turismo e soprattutto dare lavoro ai</p>

giovani in cerca di lavoro nel momento in cui venissero organizzati degli stand per prodotti tipici locali e per sponsorizzare altro...il sig. La sala nn ha poi tanto torto.....Questo è' il mio consiglio, d'altronde ognuno ha la sua opinione,questa è' la mia...Cordiali saluti,grazie per aver chiesto una opinione.....

un centro polifunzionale, con diverse attività capaci di coinvolgere pubblici diversi e diverse fasce di età, affinché la fruizione sia continua nel tempo e non legata al singolo evento o stagione. Alcuni ambienti potrebbero essere affidati ad associazioni VERE, che rispondano a precisi requisiti (es. riconoscimento nazionale), con un tot numero di associati ed aperte a tutti, che operino per il progresso sociale e culturale della città.(no associazioni di 4 gatti o proforma).Attività artigianali e commerciali ricercate,particolari, creative, anche di nicchia,prodotti biologici etc. Uno spazio espositivo/laboratoriale per arte contemporanea (vedi Grottaglie)

La piazza rappresenta un fulcro molto importante della città a mio parere. Vista l'importanza e il valore storico che riveste nell'immaginario popolare, tale piazza merita di essere vissuta di giorno e nelle ore serali, nonostante i limiti legati alla viabilità che, a suo tempo, sicuramente non erano di rilievo come ora. Mi piacerebbe che ritornasse l'anima commerciale del posto durante il giorno, per togliere commercianti di alimenti dal caos e dall'inquinamento, che raccogliesse attività alla stregua di un centro commerciale. Ovviamente secondo una organizzazione composta, con una gestione dei rifiuti prodotti dall'attività commerciale, per lasciare al luogo la possibilità di assumere una veste di più "culturale" di sera, grazie ad eventi di aggregazione, mostre, occasioni musicali di qualità, per fare sistema... Tutto sarebbe possibile ubicando in modo oculato le varie attività, sia commerciali che culturali, penso anche ad un info point, una sede strettamente legata alla vita della piazza, che, se vogliamo, possa fungere da cuore. Riconosco l'importanza anche del privato, che a Mesagne è la forza pulsante, come si può notare dalle occasioni create da molti locali che, purtroppo solo in estate, richiamano gente dai paesi vicini.

Concediamo i locali ad associazioni (culturali, No-Profit,etc)

Mi concentrerei su un TARGET molto giovane per creare nuove figure professionali.Sfrutterei molto quel CORTILE come luogo per la MENTE dove potersi rilassare e non solo; uno SPAZIO per salutare gli amici, dove ascoltare il proprio GRUPPO preferito; dove acquistare un vinile raro dopo aver assistito ad una MOSTRA di un FOTOGRAFO/PITTORE del posto che prima si ignorava.

Inserirei degli SHOP dove è possibile trovare libri di case editrici indipendenti magari in una vera e propria REDAZIONE ON AIR; SHOP all'interno dei quali trovi PREVENDITE di biglietti di CONCERTI di tutto il SALENTO (un es? torre regina giovanna chiama a se diversi ARTISTI che possono essere invitati INTERVISTATI in tale spazio, OSPITATI a MESAGNE in strutture/CASE DI ARTISTI); affiancato da una selezione di marchi di ABBIGLIAMENTO INDIPENDENTI anch'essi e stilosissimi esposti a rotazione con refresh continui dando la possibilità a tutti di esprimersi.

Poichè vicino c'è anche una RADIO, proporrei selezione musicale e userei quel cortile come set per interviste e MANIFESTAZIONI musicali, creerei per esempio un PRESS OFFICE di EVENT BOOKING MANAGEMENT (un esempio? sfruttate realtà già esistenti come Soumatical dei Boom da Bash che hanno già creato un'agenzia di booking & management – oppure create collaborazioni con COOLCLUB UFFICIO STAMPA di Lecce e DODICILUNE già molto attivi – la fidanzata del proprietario è EMILIA RUGGERO pittrice e Mesagnese)... Aprite delle CAFFETTERIE per giovani, di giovani dove gustare la colazione, pranzare, con una selezione di DJ (ragazzi che si approcciano alla musica e che magari vengono fuori da workshop organizzati sempre lì da professionisti già del luogo; ragazzi che hanno fatto il conservatorio ecc. ecc. e ce ne sono diversi...) creare sinergie, musica, arte, web, design, magari in una sala OMINIFUNZIONALE ideale per mostre e vernissage, showcase musicali, conferenze stampa, corsi, workshop e altre



cose... Un'area CO-WORKING e UFFICI, spazi perfetti per creare e condividere ore di lavoro in un ambiente creativo e dinamico (un es? vedete tutti questi politici o presunti, avvocati che hanno questi studi, alcuni anche tristi dei loro papà e che pur avendo studiato al max fanno recupero crediti... poi se gli chiedi come sbrogliare un preventivo, info su come aprire un sito registrare un marchio non sanno più fare un cazzo, invece in un area così sarebbero anche più stimolati...) con prezzi vantaggiosi, massima flessibilità contrattuale, postazioni di lavoro originali e personalizzate. Queste sono solo alcune delle cose che uno spazio così ampio può offrire a Mesagne. Il resto lo metterà l'entusiasmo delle persone che faranno loro questo/i progetto/i. Deve essere aperto a tutti e alla portata di tutti e non dei soliti 4 pupazzi di Mesagne... Musica, eventi, serate, sinergie, turismo, cultura su questo si dovrebbe puntare... Studiare insieme un evento e portarlo a livelli commerciali (vedi GROTTAGLIE con VINO E MUSICA – la stampa che curava il tutto divisa tra ROMA e SIENA), ... è inutile che pensate alle FIERE e cazzate simili di un COMMERCIO SATURU che la gente NON VUOLE... Ora, sicuramente non sono l'unica che ha pensato queste cose e metterci dentro bene tutto quello che penso sarebbe impossibile.

Se volete, potete contattarmi per una chiaccherata Mina

La utilizzerei per eventi e fiere. Ben venga anche dare in gestione i locali a piccoli commercianti.

Ritorno alle origini, frutta verdura pesce carne formaggi

Dopo tanti sprechi di denaro pubblico ,l'unica cosa da fare e vendere ad artigiani per valorizzare i nostri prodotti facendo anche eventi specifici per dare più credito alla città e i loro prodotti darli in concessione finira che chiuderanno come tanti altri .

Che alcuni locali sia dediti alla vendita di prodotti locali, e biologici, altri all'artigianato ed i restanti alle associazioni culturali gestite da giovani.

Vorrei che sia un area di attrazione turistica e non, nel senso offrire ai mesagnesi ma soprattutto a chi proviene da fuori, l'occasione di spendere acquistando prodotti tipici locali, far girare l'economia proponendo anche serate a tema(concerti, fiere del libro ecc). Sfruttare insomma, non solo nel periodo estivo ma tutto l'anno, l'area storica e culturale di Piazza Commestibili.

i quesiti che avete proposto in linea di massima contemplano tutte le varie opzioni praticabili comunque l'ultimo in ordine cronologico potrebbe essere una ottima soluzione cercando di creare delle sinergie con le associazioni culturali presenti a mesagne

Tante attività,anche onlus,non trovano sbocco per la tanta,lenta e costosa burocrazia e per i costi elevati degli affitti dei locali.

Non dimentichiamoci poi dei furbi,i quali volgerebbero a loro favore e dei loro amici e parenti la gestione,ignorando gli onesti.

Ovvio che,facendo rivivere la suddetta piazza,si farebbe rivivere anche tutto il centro storico,il quale,attualmente è spettrale,specialmente alla sera.Se c'è qualcuno che può proporre soluzioni ideali,lo faccia.Si potranno scegliere ed adottare le iniziative migliori.

Oltre la piazza dovrebbero essere sfruttati anche i locali interni, innanzitutto il comune dovrebbe dare la possibilità ad artigiani locali di avere i piccoli locali gratuitamente per aiutarli a commercializzare i loro prodotti, e questo dovrebbe essere fatto a rotazione con giorni stabiliti in modo tale da attrarre abitualmente i cittadini mesagnesi e creare il passeggio dalla villa al centro storico.

Per l'esterno invece organizzare più eventi e fiere possibili, le idee sarebbero tante. Se avete bisogno contattatemi per suggerirvi qualcosa. Grazie

Innanzitutto,non dovrà essere gestita politicamente altrimenti,sarebbero favoriti esclusivamente i figli lasciando fuori i figliastri. Nessuno mai dovrà o potrà impadronirsi dei/del locale assegnatogli,ovvero,se dovessero verificarsi motivi o situazioni contrarie alla moralità,al decoro ed al rispetto in generale,chi ne è artefice,dovrà essere sfrattato, immediatamente e senza indugi. Si

<p>esclude altresì, qualsiasi forma di eventuale pretesa usucapione. Sancire specifiche regole da rispettare tassativamente.</p>
<p>Innanzitutto, non dovrà essere gestita politicamente altrimenti, sarebbero favoriti esclusivamente i figli lasciando fuori i figliastri. Nessuno mai dovrà o potrà impadronirsi dei/del locale assegnatogli, ovvero, se dovessero verificarsi motivi o situazioni contrarie alla moralità, al decoro ed al rispetto in generale, chi ne è artefice, dovrà essere sfrattato, immediatamente e senza indugi. Si esclude altresì, qualsiasi forma di eventuale pretesa usucapione. Sancire specifiche regole da rispettare tassativamente.</p>
<p>Oltre la piazza dovrebbero essere sfruttati anche i locali interni, innanzitutto il comune dovrebbe dare la possibilità ad artigiani locali di avere i piccoli locali gratuitamente per aiutarli a commercializzare i loro prodotti, e questo dovrebbe essere fatto a rotazione con giorni stabiliti in modo tale da attrarre abitualmente i cittadini mesagnesi e creare il passeggio dalla villa al centro storico. Per l'esterno invece organizzare più eventi e fiere possibili, le idee sarebbero tante. Se avete bisogno contattatemi per suggerirvi qualcosa. Grazie</p>
<p>Una sinergia tra innovazione e produzione etica....</p>
<p>I locali potrebbero essere affidati ad associazioni culturali e sociali a fronte di un modesto affitto o con l'obbligo di pulizia e manutenzione e in parte a professionisti, artigiani e commercianti. La piazza può essere usata per concerti, eventi vari.</p>
<p>Una zona artigianale e vendita di prodotti locali</p>
<p>Ritornare alle origini... alla vecchia piazza delle vettovaglie!!</p>
<p>Un circolo ricreativo per giocare con Lupetto Mannarino</p>
<p>Concediamo i locali ad artigiani virtuosi e commercianti con idee innovative e sfruttiamo l'area interna e circostante per attrarre turismo attraverso eventi specifici</p>
<p>Locali notturni !!! (PUB, ENOTECHE, WINE BAR) e anche ristoranti volendo.</p>
<p>Visto che non conosco eccellenze nel settore dell'artigianato, la mia unica scelta premia il volontariato che DEVE essere sostenuto ed incoraggiato in quanto spesso svolge funzioni molto importanti per la città, sino a proporre servizi che dovrebbero essere meglio coordinati dall'ente locale.</p>
<p>Una gestione pubblico/privata con reale rendicontazione con canone di entità congrua. Spazi da destinare contemporaneamente ed equamente distribuiti tra artigiani, commercianti ed ass. culturali che in base ad una griglia di coefficienti economici precisi siano capaci di creare profitto, occupazione e innovazione, pena la rescissione del contratto di locazione.</p>
<p>Sicuramente non vorrei che la piazza rimanesse abbandonata come invece si trova ora, sono molto favorevole a concederla in uso ad associazioni no profit che promuovono cultura, arte e soprattutto sviluppo tecnologico sano, o ad un ente di formazione giovani sulle green technology, o ancora più importante un ente per la formazione di tutti i cittadini sul mondo di internet, sulle sue potenzialità (ad esempio mostrare come internet può snellire il disbrigo di pratiche portando un notevole risparmio alla nostra comunità e come può rendere i cittadini partecipi delle decisioni). Per FORMARE ed INFORMARE sarebbe un modo intelligente di usare la piazza.</p>
<p>fare in modo che sia viva tutti i giorni. spronare i giovani ad inventarsi qualcosa,,,,,,,tipo insegnare agli anziani e non solo, ad usare la tecnologia moderna, computer, internet. Sedi di start-up. corsi del comune di lingue straniere....</p>

FOTO IN ALLEGATO QUI



# Questionario on-line Risultati

5000 inviti

387 click

97 risposte

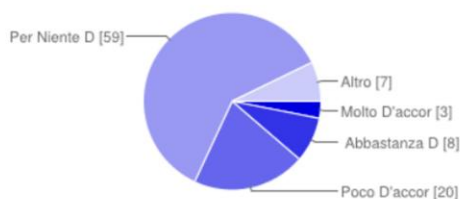
Maggio 2014

## Cosa ti piacerebbe diventasse Piazza Commestibili?



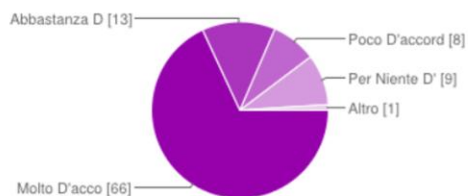
### I MESAGNESI HANNO RISPOSTO

**Secondo l'assessore La Sala la piazza deve essere data in gestione ad un ente privato che possa gestire mini fiere o mini eventi.**



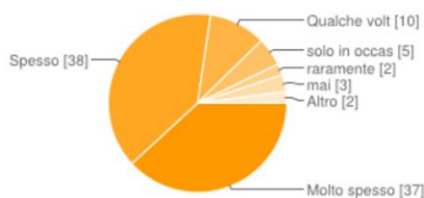
Molto D'accordo	3	3%
Abbastanza D'accordo	8	8%
Poco D'accordo	20	21%
Per Niente D'accordo	59	61%
Altro	7	7%

**Concediamo i locali ad artigiani virtuosi e commercianti con idee innovative e sfruttiamo l'area interna e circostante per attrarre turismo attraverso eventi specifici**



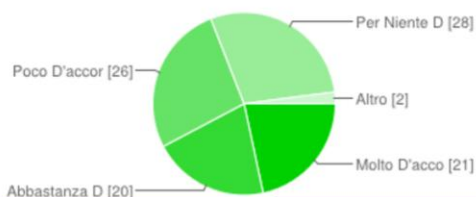
Molto D'accordo	66	68%
Abbastanza D'accordo	13	13%
Poco D'accordo	8	8%
Per Niente D'accordo	9	9%
Altro	1	1%

**Se diventasse una piccola area commerciale ed artigianale potrei frequentare la piazza assiduamente nonostante l'ostacolo della viabilità**



Molto spesso	37	38%
Spesso	38	39%
Qualche volta	10	10%
solo in occasioni specifiche	5	5%
raramente	2	2%
mai	3	3%

**Concediamo i locali ad associazioni (culturali, No-Profit,etc)**



Molto D'accordo	21	22%
Abbastanza D'accordo	20	21%
Poco D'accordo	26	27%
Per Niente D'accordo	28	29%

